

APPROCCI INTEGRATI DI RIABILITAZIONE IN ACQUA IN ETA' PEDIATRICA

Aspetti motori, cognitivo-relazionali ed educativi

PRIMO MODULO

I GIORNO-PARTE TEORICA

- o Introduzione al corso: la formazione del terapista pediatrico in acqua e a secco.
- o L'idrokinesiterapia come supporto allo sviluppo neuromotorio e allo sviluppo cognitivo: stato dell'arte in letteratura scientifica.
- o Leggi fisiche applicate all'ambiente acquatico.
- o Concetto di Riabilitazione Integrata in Acqua (integrated aquatic rehabilitation concept): la logica di applicazione pratica negli esiti delle principali patologie neuromotorie e muscolo-scheletriche dell'età evolutiva-timing dell'integrazione (in base all'età e alla necessità)
- o Il setting terapeutico: vasca e ambienti. Organizzazione del servizio di IKT.
- o Ruolo della temperatura dell'acqua
- o Il gioco in acqua e con l'acqua come strumento riabilitativo finalizzato all'apprendimento motorio nei Bambini dai 3 anni ai 6 anni di età
- o Corpo e movimento: il lavoro sullo schema corporeo e sull'immagine corporea attraverso il gioco in acqua.
- o Procedure generali di inserimento all'attività in acqua: modulo di valutazione, acquaticità, ambientamento. La paura dell'acqua nel trattamento delle principali patologie neuromotorie e muscolo-scheletriche
- o Gli obiettivi terapeutici: la concretezza delle proposte riabilitative in acqua.
- o Dalla proposta di ingresso in acqua alla gestione degli ausili con i bambini nelle diverse fasce di età e nelle varie patologie
- o Principali tecniche di prese e mobilizzazione del bambino secondo il concetto di Riabilitazione Integrata in Acqua.
- o Prime sequenze di lavoro in acqua con visione di video: osservazione, prese, mobilizzazioni e prime sequenze di lavoro.

I GIORNO- PARTE PRATICA

- o Manualità in acqua.
- o Uso degli ausili e dei livelli dell'acqua.
- o Tecniche di prese e mobilizzazione secondo il Concetto di Riabilitazione Integrata in Acqua.
- o Procedure in acqua nella fase di approccio: ambientamento assistito, acquaticità in progressione.
- o Osservazione del corpo in acqua e valutazione.
- o Dimostrazione tecnica da parte del docente delle procedure di lavoro.
- o Prime sequenze motorie di lavoro in acqua in modalità role playing: variazioni di assetto, reazioni di equilibrio

II GIORNO-PARTE TEORICA

- o La valutazione in acqua nel Concetto di Riabilitazione Integrata in Acqua in età evolutiva: osservazione e comparazione con la valutazione a secco
- o Il Concetto di riabilitazione integrata in acqua negli esiti delle principali patologie neuromotorie e muscolo-scheletriche dell'età evolutiva: progettazione del programma terapeutico.
- o Integrazione neuromotoria in acqua ed obiettivi terapeutici negli esiti delle patologie di natura neurologica (spina bifida, paralisi del plesso, esiti di danno cerebrale...): casi clinici e video
- o Integrazione neuromotoria in acqua ed obiettivi terapeutici negli esiti delle patologie di natura ortopedica (fratture, instabilità articolare, patologie del rachide...): casi clinici e video
- o Integrazione neuromotoria in acqua ed obiettivi terapeutici negli esiti delle malattie rare e delle sindromi (connettivopatie, osteogenesi, sindromi metaboliche...): casi clinici e video
- o Dal lavoro individuale alla gestione del gruppo: finalità e modalità
- o Avviamento all'attività natatoria ai fini ludico-motori.

II GIORNO-PARTE PRATICA

- o Le attività ludiche con finalità riabilitative: sequenze di lavoro sotto forma di gioco strutturato negli esiti delle patologie di natura neurologica, ortopedica, mista.
- o Dimostrazione tecnica da parte del docente delle procedure di lavoro
- o Integrazione neuromotoria in acqua in modalità role playing
- o Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro in modalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving.
- o Revisione generale delle sequenze affrontate con ripetizione e dimostrazioni tecniche da parte del docente.

SECONDO MODULO

I GIORNO-PARTE TEORICA

Viaggio nell'acqua: la formazione del terapista. Aspetti emotivi affettivi relazionali
La terapia neuropsicomotoria nei Disturbi del Neurosviluppo:

- o I Disturbi del Neurosviluppo: brevi cenni
- o La presa in carico del bambino: osservazione, valutazione, definizione degli obiettivi. Il ruolo della famiglia
- o L'acqua come strumento riabilitativo e di supporto al lavoro in sala. Un diverso mediatore nel processo di acquisizioni e conoscenze

- o Strutturazione del setting in acqua
- o Acqua come espressione globale ludica: l'utilizzo del gioco
- o Osservazione di video
- o Discussione dei casi

I GIORNO- PARTE PRATICA

La formazione corporea del terapeuta: vissuti in acqua

La presa in carico del bambino in acqua:

- o L'incontro con l'acqua
- o Fase di adattamento e ambientamento
- o La diade terapeuta bambino: contenimento e sostegno
- o Il corpo, lo sguardo, il dialogo tonico
- o Utilizzo di materiale ludico

II GIORNO-PARTE TEORICA

- o autismo definizione e caratteristiche
- o setting acquatico e il ruolo dell'acqua nei disturbi dello spettro autistico
- o preparazione del bambino autistico alla piscina (strategie con video modeling)
- o organizzazione e preparazione del setting in acqua (dallo spogliatoio alla piscina) in base al tipo paziente
- o obiettivi nel lavoro in acqua con il bambino autistico (definizione del programma terapeutico)
- o le fasi della terapia in acqua
- o ruolo attivo della famiglia nell'intervento in acqua con il bambino autistico. il ruolo dei neuroni specchio
- o la terapia in acqua come propedeutica all'inserimento nella pratica sportiva del bambino autistico

II GIORNO- PARTE PRATICA

- o vissuto corporeo in acqua (il corpo all'interno di un setting contenitivo ma fluido, percezione, movimento e sensazioni)
- o obiettivi del lavoro in acqua nello spettro autistico (programma terapeutico, modalita' di intervento e strategie)
- o organizzazione di un setting terapeutico nello spettro autistico
- o simulazione di una seduta terapeutica con il bambino autistico e modalita' di inserimento del genitore.